



Bergamo



BERGAMO

terra di **FEDE** e **CULTURA**

Turismo
Bergamo



- Santuario della Madonna delle Grazie
Ardesio
- Santuario di San Patrizio
Colzate
- Santuario della Madonna del Castello
Almenno San Salvatore
- Abbazia di Pontida
- Santuario di Caravaggio
- Santuario della Cornabusa
Valle Imagna
- Santuario di Nostra Signora delle Lacrime
Ponte Nossà
- Casa natale di Papa Giovanni XXIII
Sotto il Monte



Bergamo terra di fede e cultura

Compresa tra l'ultimo lembo della pianura lombarda e la catena delle Alpi, la bergamasca è terra di grande religiosità, ricca di un patrimonio storico, artistico e culturale conservatosi splendidamente anche nei centri più piccoli.

Fin dal medioevo i pellegrini di tutta Europa calpestarono le vie romane spinti dalla fede per raggiungere Roma e Gerusalemme. Una di queste vie attraversa Bergamo, la "via Palmaria o Burdigalense", costeggiando i numerosi castelli e i santuari. In provincia di Bergamo se ne contano ben 106 dedicati alla Madonna. Alcuni sono notissimi come il Santuario di Caravaggio, altri invece conosciuti solo in ambito regionale come il Santuario della Madonna della Cornabusa in Valle Imagna o quello della Beata Vergine delle Grazie ad Ardesio, in valle Seriana. Una particolare attenzione alla nostra provincia si impose a partire dall'elezione, nel 1958, di Papa Giovanni XXIII, originario di un piccolo paesino della bergamasca.



Sulle orme di Papa Giovanni

Un itinerario religioso attraverso il territorio bergamasco non può partire che dal paese natale del Papa buono: **Sotto Il Monte**. Si percorrono le sue orme visitando **La Casa Natale**, dove nacque il 25 novembre 1881, in una tipica cascina contadina conservata ancora oggi nella sua dignitosa povertà. Non lontano si trova **S. Maria in Brusicco**, dove Angelo Roncalli ricevette il Battesimo e vi celebrò la prima Messa. Degna di visita poi è **Cà Maitino**; qui il vescovo e poi cardinale Roncalli passava le sue vacanze. Ora è una casa museo, in cui si possono ammirare affreschi, quadri e doni ricevuti dal Pontefice e Roma e durante i suoi numerosi incarichi. Molto particolare è anche **Torre di S. Giovanni**, antica torre d'avvistamento cara alla memoria di Papa Giovanni, che vi saliva spesso. A Fontanella, piccola frazione di Sotto Il Monte, sorge **l'Abbazia di Sant'Egidio**, gioiello d'arte romanica del X secolo ancora magnificamente conservato, immerso nel verde e nella quiete di

boschi e vigneti. Oasi di pace e tranquillità, ospita il Centro Studi Ecumenici fondato da Padre David M. Turoldo.

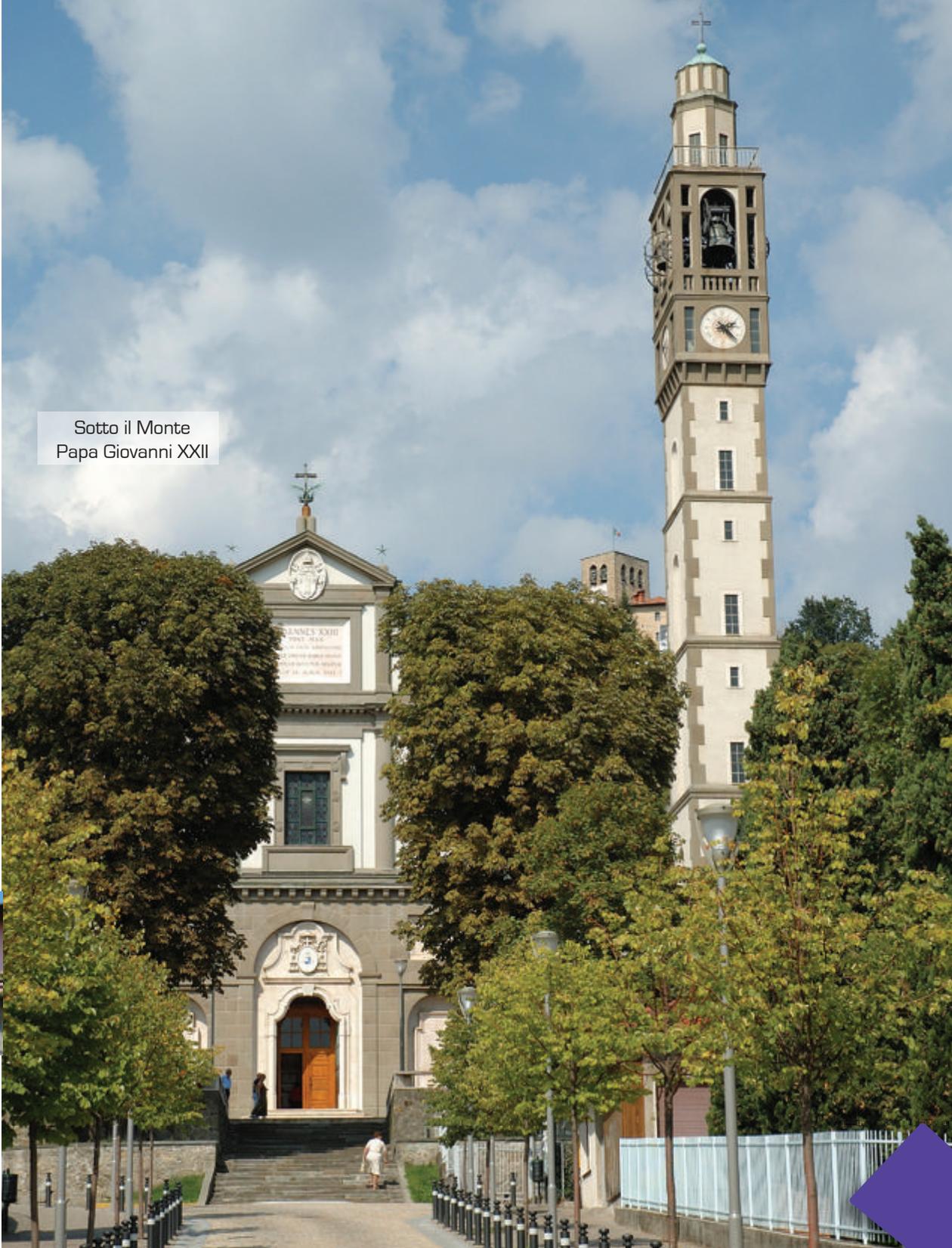
Continuando il nostro cammino, da non perdere è il **Santuario della Madonna del Bosco** ad Imbersago, sulle rive dell'Adda. Il 29 agosto 1954 il patriarca di Venezia cardinale Angelo Roncalli, futuro papa Giovanni XXIII, incoronò il simulacro della Vergine e del Bambino.

Per trovare un altro luogo molto caro al Papa bisogna spostarsi nel cuore della Valle Imagna, dove sulle pendici di un monte nella frazione di Cepino di Sant'Omobono Imagna sorge il **Santuario della Madonna della Cornabusa** ricavato in una grotta naturale. È uno dei luoghi di preghiera preferiti dal vescovo Angelo Roncalli. Si tratta di una grotta naturale in cui è custodito una statuetta della Madonna Addolorata, ritrovata all'inizio del '500 da una pastorella sordomuta che in seguito al ritrovamento miracolosamente guarì.



Bergamo terra di fede e cultura

Sotto il Monte
Papa Giovanni XXII





www.turismo.bergamo.it



Il Santuario di Caravaggio



Il Santuario della Madonna della Cornabusa a Sant'Omobono Imagna

Itinerari Mariani

Sono davvero molti i santuari presenti sul territorio. In provincia di Bergamo se ne contano ben 106 dedicati alla Madonna. Alcuni sono notissimi come il Santuario di Caravaggio, altri invece conosciuti solo in ambito regionale come il Santuario della Madonna della Cornabusa in Valle Imagna, o quello della Beata Vergine delle Grazie ad Ardesio, in valle Seriana.

Bergamo

Partiamo dalla città con il Santuario della **Beata Vergine Addolorata** in Borgo Santa Caterina, che nasce dalla devozione popolare nel lontano 1597. La prima pietra venne posta l'11 luglio del 1603. Dal centro storico della città passiamo in periferia al **Santuario della Beata Vergine della Castagna** (via Fontana 13), che ancora oggi si presenta nella sua struttura cinquecentesca.

Alle porte di Bergamo, in direzione delle Valli Imagna e Brembana, poco distante sorge nel comune di Sombreno il **Santuario della Natività della Beata Vergine**, dove è conservata una costola di mammut rinvenuta nel terreno argilloso circostante, inizialmente venerata come reliquia.

Mentre in direzione Treviglio, nella campagna attorno a **Stezzano**, si trova il **Santuario della Madonna dei Campi**. Secondo la tradizione esisteva una cappella con l'immagine della Madonna, alla quale i contadini erano molto devoti. Un giorno di otto secoli fa, una donna vi scorse una gran luce e le apparve la Madonna con il Bambino.

Val Brembana

In val Serina ad **Algua** si trova il **Santuario della Madonna del Perello**, uno dei più antichi della bergamasca; la prima chiesetta risale al 1413, anno in cui la Madonna apparve ad un contadino. Proseguendo lungo la valle a **San Giovanni Bianco** si trova il santuario della **Madonna della Costa**. È il santuario più frequentato della Valle Brembana e le sue origini risalgono al XV secolo.

Passando la Val Taleggio, in Val Brembilla a **Gerosa**, in una valletta raggiungibile attraverso una mulattiera, in posizione appartata, si trova il **Santuario della Madonna della Foppa**, realizzato nel XVI secolo a seguito di un evento miracoloso.



Bergamo terra di fede e cultura

La pianura

Il Santuario più noto di tutta la bergamasca è senza dubbio il Santuario di **Santa Maria del Fonte a Caravaggio**, meta di continui pellegrinaggi non solo dal nostro Paese. Il grandioso complesso, voluto da San Carlo Borromeo e realizzato nel XVI secolo dall'architetto Pellegrino Tibaldi (1527-1596), sorge sul luogo sacro dove nel 1432 la Madonna apparve ad una giovinetta del luogo. Sul luogo del miracolo scaturì una fonte dalla quale oggi attingono milioni di fedeli.

Poco distante da Caravaggio a **Treviglio** sorge il **Santuario della Madonna delle Lacrime**. Fondato nel 1619, celebra il miracolo avvenuto nel 1522, quando la truppe francesi, che avrebbero dovuto mettere a ferro e fuoco la città, vennero fermate da un'immagine della Madonna che piangeva. Il generale Lautrec, a capo dei francesi, fu colpito al tal punto che annullò l'attacco e lasciò in quel luogo la spada e l'elmo, ancora oggi sono conservati all'interno del Santuario.

Sempre nella pianura bergamasca, ad **Urgnano**, si trova il **Santuario della Basella** edificato a ricordo di una apparizione della Madonna avvenuta nel 1356. Verso il 1460, Bartolomeo Colleoni il condottiero, provvide a un ampliamento della chiesa.

I laghi

Il Santuario più noto è quello dedicato alla **Madonna della Torre a Sovere**. L'altare maggiore, in marmo policromo, modellato e decorato a intarsio da Fantoni, è sormontato al centro dalla piccola tribuna con l'affresco che ritrae la Madonna.

La Valle Imagna

Il **Santuario della Madonna del Castello** ad **Almenno San Salvatore** è costruito nel XVI secolo a picco sul fiume Brembo sul luogo di un antichissimo castello, domina un'ampia veduta ed è addossato all'antica Pieve di San Salvatore (VII sec.), una delle meglio conservate di tutto il preromanico bergamasco.

Val Seriana

Ad **Ardesio** sorge il **Santuario della Madonna delle Grazie**. La chiesa, posta nel centro di Ardesio, è stata costruita per ricordare il miracolo avvenuto il 23 giugno 1607 quando la Vergine apparve a due bambine. Il prodigio si rinnovò ed ebbe inizio un processo canonico: nel luogo dell'apparizione gli abitanti di Ardesio costruirono quindi una chiesa.

Il **Santuario di San Patrizio**, posto su un colle presso **Colzate**, visibile percorrendo la Valle Seriana tra Vertova e Casnigo, racchiude una





Il Santuario della Madonna del Castello di Almenno San Salvatore

chiesetta antichissima della fine del XIII secolo. Isolato su pareti a picco tanto da sembrare un antico fortilizio, il santuario venne costruito a partire dal 1580 e completato una ventina d'anni più tardi.

Mentre a metà strada tra l'abitato di **Pradalunga** e le antiche cave di pietre si trova il **Santuario della Forcella** il cui nome deriva dal luogo di passaggio sulla famosa antica strada Mercatorum. Durante la peste del 1630 gli abitanti di Pradalunga fecero voto di costruire un santuario sul Colle della Forcella, dedicata alla Madonna della Neve.

Risale ai primissimi anni del 1500, in Val del Riso, il **Santuario della Madonna del Frassino** ad **Oneta**, posto di fronte alle Rocce dell'Alben. Il Santuario custodisce, al suo interno, il gruppo statuario che ricorda il miracolo avvenuto il 2 di luglio dei uno dei primi anni del 1500, quando, secondo la tradizione, sul luogo in cui oggi sorge scaturì una fonte che guarì una pastorella dalla malattia agli occhi che la disturbava.

Scendendo verso Bergamo si incontra il **Santuario della Beata Vergine di Altino**, che sorge nella frazione di **Vallalta ad Albino**. La devozione vuole che nel luogo in cui sorge il Santuario la Madonna, nel 1946; apparve ad un uomo assetato e un vivo zampillo di acqua sgorgò da una roccia. A **Nembro** si incontra il **Santuario della Beata Vergine dello Zuccarello**, che sorge su un colle sopra il centro abitato. La chiesa è costruita sulle rovine di un castello all'inizio del 1500 per racchiudere un'antica e venerata immagine mariana.



I grandi capolavori

Partiamo dalla Città e segnaliamo tra i grandi capolavori presenti nella provincia bergamasca la **Basilica di Santa Maria Maggiore** nel cuore di città Alta. Costruita nel XII sec. per voto alla Vergine la Basilica ha conservato all'esterno la struttura romanica originaria.

L'impianto è a croce greca, ma l'interno, modificato nel '500 e nel '600, si presenta sontuoso; tra le opere di grande pregio abbiamo gli stalli del coro e le tarsie dell'iconostasi, che raffigurano racconti biblici, eseguiti nella prima metà del XVI secolo su disegno di Lorenzo Lotto dai maestri intagliatori G. F. Capoferri e G. Belli. La Basilica custodisce le spoglie del compositore G. Donizetti e del suo maestro Simone Mayr.

Nella navata sinistra il prezioso confessionale barocco di Andrea Fantoni (1704-1705) presenta un'apologia della confessione. La basilica di Santa Maria Maggiore è affiancata dalla **Cappella Colleoni**, mausoleo voluto dal condottiero bergamasco per sé e sua figlia Medea.

A quindici Km dalla città, in direzione Lecco, si trova la splendida **Abbazia di Pontida**, un pregevole complesso monastico benedettino fondato da Alberto da Prezzate nell'XI secolo, sede dello storico giuramento nel 1167.

La struttura attuale risale essenzialmente al periodo rinascimentale in cui furono eseguiti importanti opere di restauro.

Partendo da Bergamo e risalendo la Valle Seriana si incontra la **Basilica di San Martino ad Alzano Lombardo**. La Basilica, nel cuore del centro storico, è a tre navate con la laterale magnifica Cappella del Rosario in uno splendido insieme di Barocco lombardo.

La Chiesa, dove risalta il famosissimo pulpito delle botteghe, frutto della collaborazione dei Fantoni e dei Caniana, è molto ricca di altari laterali, di stucchi, di affreschi e di bellissime opere pittoriche. Alla chiesa sono annesse le Sacrestie con sculture e arredi lignei di Fantoni.





La Basilica di S. Maria Maggiore e la Cappella Colleoni di Bergamo

Proseguendo si raggiunge Clusone, dove si trova uno dei complessi religiosi più importanti della bergamasca: la **Basilica di Santa Maria Assunta**, edificata alla fine del Seicento e, adiacente, la quattrocentesca **Chiesa dei Disciplini** con gli affreschi che raffigurano la vita di Gesù e sulla cui facciata si staglia il suggestivo ciclo di affreschi che illustra, secondo le tradizionali istanze medievali, il tema della Morte e Danza macabra.

In pianura invece, a Caravaggio si possono visitare la **Chiesa e l'annesso convento di San Bernardino**, fondati nel 1472 per ricordare il frate francescano che aveva portato la pace tra le popolazioni locali. L'interno conserva notevoli affreschi del XVI secolo.

Il Romanico

Un altro periodo che ha notevolmente arricchito il territorio bergamasco è il **Romanico**. Nell'area del **Parco Romanico di Almengo**, a pochi chilometri da Bergamo, sono concentrate chiese romaniche di grande pregio, tra cui lo straordinario **Tempietto di San Tomé**, piccola chiesa a forma circolare i cui costruttori nell'XI secolo si ispirarono al tempio del Santo Sepolcro in Gerusalemme.

Poco distante sorge la **Chiesa di San Giorgio**, che conserva al suo all'interno uno splendido ciclo di affreschi del XII e XIII secolo, importante esempio di pittura medievale bergamasca.

Nell'isola bergamasca a Bonate Sotto sorge la **Chiesa di S. Giulia**, la cui prima costruzione numerosi studiosi fanno risalire al periodo longobardo, probabilmente nei secoli VII-VIII. La chiesa fu integralmente rifatta in età romanica, forse tra i secoli XI e XII.

Musei di arte sacra

Museo Diocesano d'Arte Sacra Bernareggi a Bergamo documenta attraverso opere d'arte e oggetti di culto la cultura dei secoli XVI - XIX nell'ambito bergamasco e illustra essenzialmente il periodo che va dal Concilio di Trento al Vaticano II.

Museo d'Arte Sacra S. Martino ad Alzano Lombardo conserva un'interessante raccolta d'arte sacra.

Museo dell'Abbazia Benedettina di Pontida custodisce in quattro sale sculture, dipinti, pale d'altare, frammenti architettonici, tavole e arredi quattro-cinquecenteschi.



Bergamo terra di fede e cultura

Informazioni turistiche

Ufficio Turismo Bergamo Aeroporto

Via Aeroporto, 13 – Orio al Serio – Bergamo
Tel. +39 035 320402 - fax +39 035 312369
orio@turismo.bergamo.it - www.turismo.bergamo.it

Ufficio I.A.T. Bergamo – Città Bassa

V.le Papa Giovanni XXIII, 57 c/o Urban Center – Bergamo
Tel. +39 035 210204 - fax +39 035 230184
turismo1@comune.bg.it - www.comune.bergamo.it

Ufficio I.A.T. Bergamo – Città Alta

Torre del Gombito, Via Gombito, 13 – Bergamo
Tel. +39 035 242226 - fax +39 035 242994
www.comune.bergamo.it - turismo@comune.bg.it

Foto di copertina

Casa natale di Papa Giovanni XXIII
Foto: Dimitri Salvi.

Testi: Michela Milesi e Turismo Bergamo.

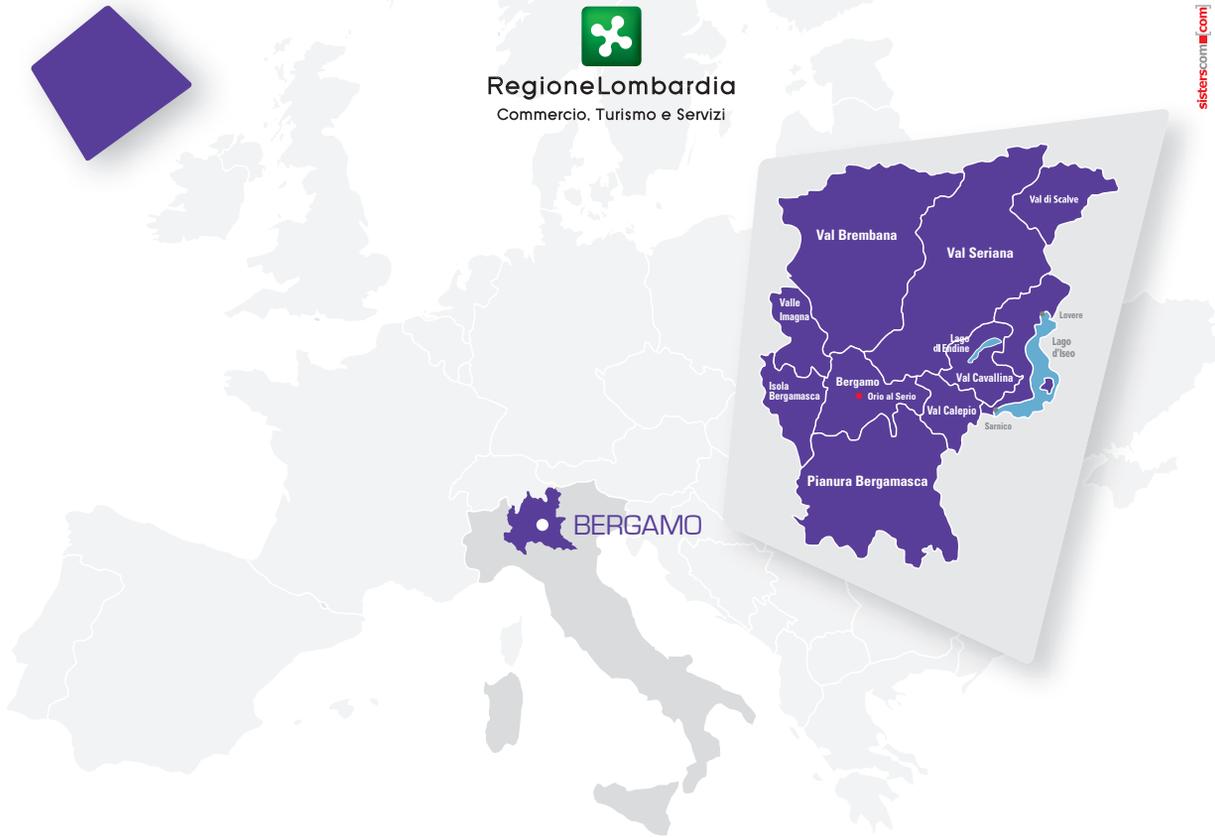
Grafica: cover Sisterscom.com, interno Informa.

Foto: Archivio Proloco Alzano, Archivio Turismo Bergamo, Artemisi, Bruno Avogadri, Circolo Fotografico Marianese, Daniel Hohl, Dimitri Salvi, Jacob Ruediger, Luigi Chiesa, Ngampis Permpunya, Paolo Ardiani, Ugo Franchini.





Regione Lombardia
Commercio, Turismo e Servizi



Bergamo è una terra di grande religiosità, ricca di un patrimonio storico, artistico e culturale che si è conservato splendidamente, vieni a conoscerla ripercorrendo le orme del Beato Giovanni XXIII, il papa buono; un itinerario assolutamente da non perdere.

Turismo Bergamo



PROVINCIA DI BERGAMO



Camera di Commercio Bergamo



COMUNE DI BERGAMO



S.A.C.B.O. S.p.A.